

La Carta di Montreux e la centralità del rischio ICA nelle linee guida internazionali

Dott.ssa Alessandra De Palma

Direttore UOC di Medicina Legale e Gestione Integrata del Rischio Area
Sicurezza delle Cure - IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Collaboratrice Regione Emilia-Romagna
Componente Sub Area Rischio Clinico – Commissione Salute

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono potenzialmente prevenibili in quota significativa e possono essere considerate come anomalie del processo di cura: si può valutarle come indicatori della qualità dell'assistenza oltre ad essere oggetto di segnalazione, analisi e adozione di adeguate azioni correttive

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

5.2.2002

IT

Gazzetta ufficiale delle Comunità europee

L 34/13

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)



CONSIGLIO

Per l'AMR partivamo da qui....

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del 15 novembre 2001

sull'uso prudente degli agenti antimicrobici nella medicina umana

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/77/CE)

@ForumRisk



www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

**RACCOMANDAZIONE del CONSIGLIO
dell'UNIONE EUROPEA del 9 giugno 2009**

sulla SICUREZZA dei PAZIENTI, COMPRESA
la PREVENZIONE e il CONTROLLO delle
INFEZIONI ASSOCIATE all'ASSISTENZA SANITARIA



«Sicurezza dei pazienti»: che non subiscano conseguenze negative non necessarie o non siano esposti a potenziali conseguenze negative associate all'assistenza sanitaria

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

Conclusioni del Consiglio d'Europa sulla **sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza medica, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici (2014/C 438/05)**
.....

- a) promuovere una cultura della sicurezza dei pazienti che comprenda la segnalazione equa e priva di carattere punitivo degli eventi avversi a livello di struttura sanitaria e operare per misurare e migliorare la cultura della sicurezza dei pazienti;
- b) esaminare periodicamente gli orientamenti pratici sull'istruzione e la formazione degli operatori sanitari e sui sistemi di segnalazione e apprendimento;
- c) promuovere la raccolta di informazioni sugli eventi avversi;
-
- j) contribuire a una migliore comprensione dell'efficacia in termini di costi delle politiche in materia di sicurezza dei pazienti secondo i principi di efficacia, efficienza, adeguatezza, sicurezza e qualità delle cure;

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Infection Control & Hospital Epidemiology (2018), 39, 1277–1295
doi:10.1017/ice.2018.183



Original Article

The preventable proportion of healthcare-associated infections 2005–2016: Systematic review and meta-analysis

Peter W. Schreiber MD¹, Hugo Sax MD Prof^{1,2}, Aline Wolfensberger MD¹, Lauren Clack PhD¹,
Stefan P. Kuster MD, MSc^{1,2} and Swissnoso^a

¹Division of Infectious Diseases and Hospital Epidemiology, University and University Hospital of Zurich, Zurich, Switzerland and ²Swissnoso, National Center for Infection Control, Bern, Switzerland

 **35%-55%**

Conclusions: Published evidence suggests a sustained potential for the significant reduction of HAI rates in the range of 35%–55% associated with multifaceted interventions irrespective of a country's income level.

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



AMR

European Centre for Disease Prevention and Control

9-13 gennaio 2017



Conclusions

Observations from this ECDC country visit confirm that the AMR situation in Italian hospitals and regions poses a major public health threat to the country. The levels of carbapenem-resistant *Enterobacteriaceae* (CRE) and *Acinetobacter baumannii* have now reached hyper-endemic levels and, together with methicillin-resistant *Staphylococcus aureus* (MRSA), this situation causes Italy to be one of the Member States with the highest level of resistance in Europe.

During conversations in Italy, ECDC often gained the impression that these high levels of AMR appear to be accepted by stakeholders throughout the healthcare system, as if they were an unavoidable state of affairs.

The factors that contribute negatively to this situation seem to be:

- Little sense of urgency about the current AMR situation from most stakeholders and a tendency by many stakeholders to avoid taking charge of the problem;
- Lack of institutional support at national, regional and local level;
- Lack of professional leadership at each level;
- Lack of accountability at each level;
- Lack of coordination of the activities between and within levels.



editerreosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

1.7.2017

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 212/1

II

(Comunicazioni)

Indice

Pagina

1. Introduzione	1
2. Definizioni	2
3. Ambito di applicazione e finalità	3
4. Linee guida	3
4.1 Amministrazioni nazionali, regionali e locali	3
4.2 Strutture di assistenza sanitaria (risorse, sistemi e processi)	5
4.3 Microbiologi clinici	7
4.4 Specialisti in malattie infettive	7
4.5 Prescrittori	7
4.6 Farmacisti	9
4.7 Infermieri	9
4.8 Responsabili del controllo delle infezioni	9
4.9 Pubblico/pazienti	10
4.10 Associazioni professionali e società scientifiche	10
4.11 Finanziatori della ricerca	10
4.12 Industria farmaceutica	11
4.13 Industria della diagnostica	11
4.14 Collaborazione internazionale	11

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI
E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Linee guida sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina umana

(2017/C 212/01)

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Strategie contro ICA e AMR

Strategia per contrastare il fenomeno dell' AMR e delle ICA:

- prevenzione delle infezioni;
- diagnosi tempestiva ed accurata;
- uso appropriato degli antibiotici;
- prevenzione della trasmissione.
 - **S**taff
 - **T**echnology
 - **E**nvironment
 - **P**rocess
- linee strategiche CDC + modello STEP
- riduzione incidenza ICA e AMR



Strategie contro ICA e AMR



Le soluzioni più efficaci che abbiamo avuto, che abbiamo e che - probabilmente - avremo a disposizione nel breve-medio termine per gestire al meglio anche questa grave emergenza che ci affligge (ICA e AMR) risiedono in [strategie di comportamento semplici e basilari](#) (precauzioni standard e precauzioni aggiuntive basate sulla via di trasmissione)

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

PNRR e ICA

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



- Linea progettuale “Innovazione, Ricerca, Digitalizzazione del SSN”: sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale sanitario
- Accenna alle ICA come infezioni ospedaliere e non come “correlate all’assistenza”
- 293.000 operatori da raggiungere tra il 2022 e il 2024 per un totale complessivo di 88 milioni di euro circa
- “Immunità formativa di gregge” nei confronti delle ICA



Allegato 5

Action Plan M4C2 2.2 b - INDICAZIONI NAZIONALI SULLA STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



Bruxelles, 1° giugno 2023
(OR. en)

9581/23

Fascicolo interistituzionale:
2023/0125(NLE)



SAN 250
PHARM 90
VETER 61
ENV 509
PHYTOSAN 32
RECH 186

NOTA

Origine: Segretariato generale del Consiglio
Destinatario: Consiglio
Oggetto: Raccomandazione del Consiglio sul potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio "One Health" (base giuridica proposta dalla Commissione: articolo 168, paragrafo 6, TFUE)
- Adozione

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Il 26 aprile 2023 la Commissione ha presentato al Consiglio - sulla base dell'articolo 168, paragrafo 6, TFUE - **la proposta di raccomandazione del Consiglio sul potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio "One Health"**.

UNIONE EUROPEA - **PARTE TERZA: POLITICHE DELL'UNIONE E AZIONI INTERNE - TITOLO XIV: SANITÀ PUBBLICA - Articolo 168 (ex articolo 152 del TCE)** (Pubblicato sulla GUUE n. 115 del 09/05/2008)

1. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana. L'azione dell'Unione, che completa le politiche nazionali, si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale. Tale azione comprende la lotta contro i grandi flagelli, favorendo la ricerca sulle loro cause, la loro propagazione e la loro prevenzione, nonché l'informazione e l'educazione in materia sanitaria, nonché la sorveglianza, l'allarme e la lotta contro gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero. L'Unione completa l'azione degli Stati membri volta a ridurre gli effetti nocivi per la salute umana derivanti dall'uso di stupefacenti, comprese l'informazione e la prevenzione.

2. L'Unione incoraggia la cooperazione tra gli Stati membri nei settori di cui al presente articolo e, ove necessario, appoggia la loro azione. In particolare incoraggia la cooperazione tra gli Stati membri per migliorare la complementarietà dei loro servizi sanitari nelle regioni di frontiera. Gli Stati membri coordinano tra loro, in collegamento con la Commissione, le rispettive politiche ed i rispettivi programmi nei settori di cui al paragrafo 1. La Commissione può prendere, in stretto contatto con gli Stati membri, ogni iniziativa utile a promuovere detto coordinamento, in particolare iniziative finalizzate alla definizione di orientamenti e indicatori, all'organizzazione di scambi delle migliori pratiche e alla preparazione di elementi necessari per il controllo e la valutazione periodici. Il Parlamento europeo è pienamente informato.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

- 3.** L'Unione e gli Stati membri favoriscono la cooperazione con i paesi terzi e con le organizzazioni internazionali competenti in materia di sanità pubblica.
- 4.** In deroga all'articolo 2, paragrafo 5, e all'articolo 6, lettera a), e in conformità dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera k), il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente articolo, adottando, per affrontare i problemi comuni di sicurezza:
- a)** misure che fissino parametri elevati di qualità e sicurezza degli organi e sostanze di origine umana, del sangue e degli emoderivati; tali misure non ostano a che gli Stati membri mantengano o introducano misure protettive più rigorose;
 - b)** misure nei settori veterinario e fitosanitario il cui obiettivo primario sia la protezione della sanità pubblica;
 - c)** misure che fissino parametri elevati di qualità e sicurezza dei medicinali e dei dispositivi di impiego medico.
- 5.** Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, possono anche adottare misure di incentivazione per proteggere e migliorare la salute umana, in particolare per lottare contro i grandi flagelli che si propagano oltre frontiera, misure concernenti la sorveglianza, l'allarme e la lotta contro gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, e misure il cui obiettivo diretto sia la protezione della sanità pubblica in relazione al tabacco e all'abuso di alcol, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.
- 6.** Il Consiglio, su proposta della Commissione, può altresì adottare raccomandazioni per i fini stabiliti dal presente articolo.
- 7.** L'azione dell'Unione rispetta le responsabilità degli Stati membri per la definizione della loro politica sanitaria e per l'organizzazione e la fornitura di servizi sanitari e di assistenza medica. Le responsabilità degli Stati membri includono la gestione dei servizi sanitari e dell'assistenza medica e l'assegnazione delle risorse loro destinate. Le misure di cui al paragrafo 4, lettera a) non pregiudicano le disposizioni nazionali sulla donazione e l'impiego medico di organi e sangue.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

La proposta comprende una serie di azioni intese a:

- rafforzare i piani d'azione nazionali contro la resistenza antimicrobica;
- potenziare la sorveglianza e il monitoraggio della resistenza antimicrobica e del consumo di antimicrobici;
- intensificare la prevenzione e il controllo delle infezioni nonché la stewardship antimicrobica e l'uso prudente degli antimicrobici;
- raccomandare obiettivi per il consumo di antimicrobici e la resistenza antimicrobica nella salute umana;
- migliorare la sensibilizzazione, l'istruzione e la formazione;
- promuovere la ricerca, lo sviluppo e gli incentivi per l'innovazione e l'accesso agli antimicrobici e ad altre contromisure mediche alla resistenza antimicrobica;
- aumentare la cooperazione e rafforzare le azioni globali.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio **"One Health "**

La resistenza antimicrobica è una questione "One Health", ossia una questione che interessa la salute umana, la salute animale, la salute delle piante e l'ambiente, ed è una minaccia sanitaria multiforme e a carattere transfrontaliero che non può essere affrontata da un singolo settore in modo indipendente o da singoli paesi.

La lotta alla resistenza antimicrobica richiede un elevato livello di collaborazione intersettoriale e tra paesi, anche su scala mondiale.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Gli Stati membri sono tenuti a raccogliere dati pertinenti e comparabili sul volume delle vendite di medicinali veterinari antimicrobici e sull'impiego dei medicinali antimicrobici per specie animale. **Sebbene l'applicazione e l'attuazione del regolamento (UE) 2022/2371 del Parlamento europeo e del Consiglio consentano di migliorare la raccolta di dati e informazioni comparabili e compatibili sulla resistenza antimicrobica e sul consumo di antimicrobici, sono necessarie ulteriori azioni da parte degli Stati membri per colmare le lacune esistenti in materia di sorveglianza e monitoraggio e per garantire la completezza dei dati sia sulla resistenza antimicrobica sia sul consumo di antimicrobici a tutti i livelli, anche raccomandando i dati da comunicare e sviluppando sistemi integrati per la sorveglianza della resistenza antimicrobica e del consumo di antimicrobici che comprendano la salute umana, la salute animale, la salute delle piante, gli alimenti, le acque reflue e l'ambiente.**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Una prevenzione e un controllo delle infezioni rigorosi, in particolare in strutture sanitarie per acuti come gli ospedali e nelle strutture di assistenza a lungo termine, contribuiscono alla lotta contro la resistenza antimicrobica.

La pandemia di COVID-19 ha accresciuto la consapevolezza in merito all'importanza della prevenzione e del controllo delle infezioni, comprese le misure igieniche, per promuovere la riduzione della trasmissione di microbi, inclusi quelli resistenti. Tuttavia, dato che le infezioni correlate all'assistenza sanitaria rappresentano oltre il 70 % dei casi di resistenza antimicrobica, è necessario potenziare la prevenzione e il controllo delle infezioni assicurando che rispettino standard elevati.

Questo comprende anche standard elevati di sicurezza dei pazienti.

Nell'adottare misure nazionali, si può tenere conto dei lavori dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di prevenzione e controllo delle infezioni, igiene delle mani e sicurezza dei pazienti

purchè il programma di prevenzione e controllo sia:

- Strutturato
- Sistemico
- Multidisciplinare
- Multiprofessionale
- Condiviso



20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

- Sebbene sia ormai riconosciuto che l'uso inadeguato degli antimicrobici - sia negli esseri umani sia negli animali - è uno dei principali fattori alla base dell'aumento dei livelli di resistenza antimicrobica, sono regolarmente segnalate carenze in termini di garanzia di livelli elevati di stewardship antimicrobica negli Stati membri.
- L'uso prudente degli antimicrobici e standard elevati di prevenzione e controllo delle infezioni in ambito territoriale, nel contesto ospedaliero e nelle strutture di assistenza a lungo termine sono aspetti essenziali per ridurre la comparsa e lo sviluppo della resistenza antimicrobica. La presente raccomandazione integra la raccomandazione del Consiglio, del 15 novembre 2001, sull'uso prudente degli agenti antimicrobici nella medicina umana, la raccomandazione del Consiglio, del 9 giugno 2009, sulla sicurezza dei pazienti, comprese la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria, e le linee guida del 2017 sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina umana.
- Essa integra inoltre la revisione della legislazione farmaceutica dell'Unione che propone di introdurre, nella direttiva riveduta recante un codice dell'Unione relativo ai medicinali per uso umano, misure regolamentari specifiche per favorire l'uso prudente degli antimicrobici.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

- Lo speciale Eurobarometro 2022 sulla resistenza antimicrobica mostra che nell'UE le conoscenze in materia di antibiotici sono ancora carenti (solo la metà degli intervistati sapeva che gli antibiotici non sono efficaci contro i virus) e che esistono ancora notevoli differenze tra uno Stato membro e l'altro per quanto riguarda la consapevolezza dei cittadini dell'Unione.
- Inoltre quasi un cittadino dell'Unione su 10 assume antibiotici senza prescrizione medica.
- Questi risultati dimostrano la necessità di accrescere e migliorare la comunicazione e le attività di sensibilizzazione in materia di resistenza antimicrobica e uso prudente degli antimicrobici a tutti i livelli come mezzo per promuovere la conoscenza e un cambiamento dei comportamenti.

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

L'istruzione, la sensibilizzazione e la formazione dei professionisti operanti nel settore della salute umana e in quelli ambientale, veterinario e agronomico in materia di resistenza antimicrobica, prevenzione e controllo delle infezioni e approccio "One Health" svolgono un ruolo importante nella lotta contro la resistenza antimicrobica, soprattutto grazie al loro ruolo come **sostenitori di un uso prudente degli antimicrobici e come educatori di pazienti e agricoltori**. I programmi di studio e di istruzione continua dovrebbero includere, a seconda dei casi, corsi di formazione e di competenze intersettoriali obbligatori sulla resistenza antimicrobica, sulla **prevenzione** e sul **controllo delle infezioni**, sul **rischio ambientale**, sulla **biosicurezza** e sulla **stewardship antimicrobica**.



@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dal luglio 2017 sono stati approvati **11 nuovi antibiotici** (dalla Commissione o dalla Food and Drug Administration statunitense o da entrambe). **Tranne alcune eccezioni, gli antibiotici approvati di recente offrono benefici clinici limitati rispetto ai trattamenti già disponibili, in quanto l'80 % di essi appartiene a classi esistenti con meccanismi di resistenza ben consolidati e per le quali si prevede un rapido insorgere della resistenza.** Sono attualmente in fase di messa a punto 43 antibiotici e combinazioni con una nuova entità terapeutica. Solo alcuni di essi soddisfano almeno uno dei criteri di innovazione dell'OMS (assenza di resistenza crociata nota, nuovo sito di legame, nuova modalità d'azione e/o classe). Nel complesso gli antibiotici in fase di sviluppo clinico e quelli approvati di recente non sono sufficienti per affrontare la sfida della comparsa e della diffusione crescenti della resistenza antimicrobica. L'incapacità di sviluppare e rendere disponibili nuovi antibiotici efficaci sta ulteriormente rafforzando l'impatto della resistenza antimicrobica e questo rende necessario predisporre e attuare con urgenza nuovi incentivi.

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Prevenzione e controllo delle infezioni

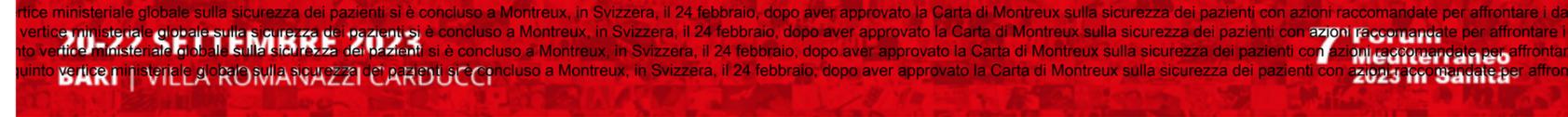
INVITA GLI STATI MEMBRI A:

7. garantire che le misure di **prevenzione e controllo delle infezioni nella salute umana siano attuate e costantemente monitorate** per contribuire a limitare la diffusione di agenti patogeni resistenti agli antimicrobici, in particolare:
- a. rafforzando la prevenzione e il controllo delle infezioni nelle strutture sanitarie e nelle strutture di assistenza a lungo termine:
- **garantendo competenze fondamentali per i professionisti responsabili della prevenzione e del controllo delle infezioni/dell'igiene ospedaliera;**
 - **assicurando risorse adeguate** per i programmi di prevenzione e controllo delle infezioni;
 - **mediante il controllo della qualità;**
 - **mediante la sorveglianza;**
 - **elaborando orientamenti adeguati;**
 - **attraverso attività di sensibilizzazione e formazione;**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

- modernizzando le infrastrutture sanitarie esistenti, comprese le infrastrutture ospedaliere, in modo da assicurare un livello elevato di prevenzione e controllo delle infezioni;
- c. garantendo forti legami con la sicurezza dei pazienti e con la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, compresa la sepsi, in particolare **migliorando la formazione del personale sanitario** e assicurando un supporto microbiologico dai laboratori clinici e cartelle cliniche di elevata qualità;
- d. **garantendo la formazione continua di tutto il personale dell'assistenza territoriale, degli ospedali e delle strutture di assistenza a lungo termine per quanto riguarda le conoscenze in materia di prevenzione e controllo delle infezioni con l'ausilio di conoscenze pedagogiche e comportamentali;**
- e. sviluppando integralmente e attuando programmi nazionali di vaccinazione e adottando misure per prevenire efficacemente le malattie prevenibili da vaccino sulla base della raccomandazione del Consiglio, del 7 dicembre 2018, relativa al rafforzamento della cooperazione nella lotta contro le malattie prevenibili da vaccino;
- f. garantendo un coordinamento adeguato tra i programmi di prevenzione e controllo delle infezioni e di stewardship antimicrobica...



The Montreux Charter on Patient Safety

22 e 24 Febbraio 2023

Il quinto vertice ministeriale globale sulla sicurezza dei pazienti si è tenuto a Montreux, in Svizzera, il 23 e 24 febbraio, con lo slogan: **“Meno danni, migliore assistenza: dalla risoluzione all’implementazione”**.

Il vertice sulla sicurezza dei pazienti, ospitato dal governo svizzero, si è concluso dopo aver approvato la **Carta di Montreux sulla sicurezza dei pazienti** con azioni raccomandate per affrontare i danni evitabili nell’assistenza sanitaria. Si è trattato del primo vertice ministeriale globale sulla sicurezza dei pazienti che si è svolto dopo la pandemia di COVID-19, che ha messo in luce l’elevato rischio di cure non sicure per i pazienti, gli operatori sanitari e la collettività in generale e che ha evidenziato una serie di lacune in termini di sicurezza in tutti i componenti principali dei sistemi sanitari.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Il Dott. Tedros Adhanom Ghebreyesus, Direttore Generale dell'OMS, ha partecipato al vertice accompagnato dal Presidente svizzero Alain Berset.

Nel suo discorso il Dott. Tedros ha esortato i ministri della sanità a investire nella sicurezza dei pazienti come parte del loro impegno per la copertura sanitaria universale e la sicurezza sanitaria; costruire una cultura della sicurezza e rafforzare i sistemi di segnalazione e di apprendimento; sostenere il personale sanitario e rafforzare la loro capacità; rafforzare i sistemi di raccolta dei dati ed i flussi informativi; e coinvolgere i pazienti e le famiglie nella propria cura (non a caso il 17/9/2023: Patients Engagement for Patient Safety).

Ha annunciato che il tema della Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti 2023 sarebbe stata "Coinvolgere i pazienti per la sicurezza dei pazienti".

A Montreux, delegazioni provenienti da oltre 80 paesi hanno discusso le lacune e le sfide principali per l'attuazione della risoluzione dell'Assemblea Mondiale della Sanità (WHA72.6) "Azione globale sulla sicurezza dei pazienti" e della tabella di marcia per la sicurezza dei pazienti, il Piano d'azione globale per la sicurezza dei pazienti 2021-2030: verso l'eliminazione dei danni evitabili nell'assistenza sanitaria.

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

Nonostante i progressi compiuti nell'affrontare le sfide legate alla sicurezza dei pazienti in tutto il mondo, sono necessari sforzi concertati per garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari e sanitari, hanno osservato le delegazioni e hanno sottolineato che le lezioni apprese dalla crisi COVID-19 hanno un enorme potenziale per costruire sistemi sanitari più sicuri e resilienti.

La Carta di Montreux sulla sicurezza dei pazienti, approvata al Summit, riafferma che il danno ai pazienti nell'assistenza sanitaria è un problema urgente di sanità pubblica, pertinente a paesi di ogni fascia di reddito e area geografica e quindi una sfida globale condivisa.

Identifica le azioni che i paesi possono intraprendere per potenziare l'attuazione delle politiche per la sicurezza dei pazienti, come priorità di salute pubblica globale, basandosi su quanto appreso dalla pandemia di COVID-19, approfondendo i partenariati, la collaborazione e l'apprendimento reciproco e coinvolgendo i pazienti e le loro famiglie.

La Carta sollecita inoltre la definizione di priorità per la sicurezza dei pazienti, tra cui la sicurezza dei farmaci, la sicurezza chirurgica, la prevenzione e il controllo delle infezioni e la resistenza antimicrobica.

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

L'assistenza sanitaria non sicura è tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo.

Il problema è particolarmente rilevante nei contesti con risorse limitate.

Negli anni precedenti la pandemia di Covid-19, 2,6 milioni di persone morivano ogni anno a causa delle carenze nella sicurezza negli ospedali dei paesi a basso reddito.

Nemmeno i paesi ricchi sono immuni: quasi il 15% delle spese e delle attività ospedaliere nei paesi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) può essere attribuito al trattamento di carenze nell'ambito della sicurezza.

Si stima che più della metà dei casi di danni ai pazienti siano prevenibili, lavorando insieme per creare un sistema sanitario più sicuro per tutti e per costruire una cultura della sicurezza che enfatizzi il miglioramento continuo, l'apprendimento e l'innovazione.

Il vertice di Montreux si è basato sui precedenti vertici ministeriali globali sulla sicurezza dei pazienti che hanno aumentato la consapevolezza sull'onere dei danni evitabili ai pazienti nell'assistenza sanitaria e hanno promosso approcci strategici per rafforzare la sicurezza dei pazienti, da Londra (2016), a Bonn (2017), a Tokyo (2018) e a Jeddah (2019).

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

Dal dibattito ministeriale è emerso un consenso su quanto segue:

- nonostante i progressi compiuti finora per affrontare le sfide legate alla sicurezza dei pazienti in tutto il mondo, sono necessari maggiori sforzi se si vuole che tutti i pazienti ricevano cure su misura che siano sicure e di alta qualità;
- le lezioni apprese dalla crisi indotta dalla pandemia di COVID-19 racchiudono un enorme potenziale per costruire sistemi sanitari più resilienti e mantenere un'assistenza sanitaria sicura e di alta qualità, per cui la sicurezza del paziente è una componente essenziale;
- il “gap di conoscenze” sulla sicurezza del paziente sta diminuendo: vale a dire che i tempi sono maturi per ridurre il “gap di attuazione”;

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

- gli interventi volti a migliorare la sicurezza del/la paziente sono efficaci solo se implementati in modo completo e duraturo con adeguate modalità di supervisione;
- gli interventi per la sicurezza del/la paziente devono essere implementati in modo da portare a risultati benefici per i/le pazienti;
- la collaborazione globale, l'apprendimento reciproco e il coordinamento degli sforzi sono cruciali e dovrebbero essere sostenuti da una *governance* a livello globale.

SAFETY FIRST!

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

I partecipanti hanno individuato le seguenti azioni significative per i Ministri, i Policy Maker di alto livello e gli esperti di tutto il mondo:

1. trattare la sicurezza del/la paziente come una priorità globale per la salute pubblica rafforzando l'attuazione di strategie, politiche e interventi per la sicurezza del/la paziente;
1. sfruttare le lezioni apprese dalla pandemia di COVID-19 in azioni e iniziative volte a rafforzare la sicurezza dei/delle pazienti, **come la prevenzione e il controllo delle infezioni e le risorse umane di emergenza per gli operatori sanitari. Nel contesto della preparazione e risposta a pandemie, nonché della costruzione di sistemi sanitari resilienti, è essenziale concentrarsi anche per garantire la sicurezza dei pazienti;**
1. ~~approfondire i partenariati e la collaborazione sulla sicurezza dei/delle pazienti e l'apprendimento reciproco a livello globale in un'ampia gamma di settori, istituzioni e organizzazioni;~~

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

4. affrontare le iniziative e le azioni esistenti, in particolare l'attuazione del "Piano d'azione globale per la sicurezza del paziente 2021-2030" dell'OMS, nonché garantire la continua efficacia della serie di "Vertici ministeriali globali sulla sicurezza del/la paziente";
5. garantire adeguati quadri di *governance* a livello internazionale e nazionale, che comprendano tutti i settori e contesti sanitari, e definiscano chiare linee di responsabilità delle parti interessate a tutti i livelli (politico, finanziario, educativo, paziente, pubblico);
6. rafforzare la cultura dell'apprendimento sulla sicurezza e la trasparenza, promuovendo al contempo la fiducia pubblica in tutti i servizi sanitari tra tutte le parti interessate, compresi i pazienti e il pubblico;
7. piano per la sostenibilità; compresa la costruzione di una leadership sostenibile e di capacità in termini di risorse umane, investendo nell'istruzione e nella formazione a tutti i livelli e per tutte le professioni sanitarie, poiché l'implementazione della sicurezza del/la paziente è un impegno a lungo termine;

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

coinvolgere e responsabilizzare pazienti, famiglie e operatori sanitari nell'erogazione delle cure, nonché trovare soluzioni per promuovere la sicurezza dei/ delle pazienti e ridurre i danni evitabili nell'assistenza sanitaria;

9. stabilire priorità adeguate per la sicurezza del/la paziente, come la sicurezza dei farmaci, la prevenzione e il controllo delle infezioni e la resistenza antimicrobica (ad esempio accesso e uso eccessivo di antibiotici);

10. promuovere, incoraggiare e sostenere l'implementazione della scienza e della ricerca.

PROSSIMI PASSI

I ministri hanno riaffermato la loro volontà di proseguire la stretta cooperazione per rafforzare la sicurezza dei pazienti, nel contesto degli incontri di “vertice ministeriale globale sulla sicurezza dei pazienti” e nel quadro di altre iniziative internazionali e sono ansiosi di partecipare alle future edizioni del “Vertice ministeriale globale sulla sicurezza dei pazienti”.

Montreux, Switzerland, 24 February 2023 @ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Core Messages from Experts to Ministers

«5th Global Ministerial Summit on Patient Safety»
Montreux, Switzerland, 24 February 2023

Impatto del COVID-19 sulla sicurezza dei pazienti e lezioni apprese

La pandemia di COVID-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari a livello globale e la resilienza delle infrastrutture e delle strutture sanitarie.

L'interruzione dei sistemi e dei processi osservata durante la pandemia di COVID-19 ha comportato un aumento dei rischi e dei danni per i pazienti (ad esempio, carenza di personale, interruzioni nella fornitura di farmaci e **aumento delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria**).

Sono necessari approcci di sistema sanitario integrato con potenziamento delle cure primarie e in acuto.

Gli approcci scientifici e il coinvolgimento di gruppi professionali e comunitari sono essenziali per costruire un sistema sanitario resiliente prima della prossima pandemia.

La sicurezza dei pazienti dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nella preparazione e risposta alla pandemia (PPR), poiché la PPR può trarre notevoli benefici dai meccanismi di apprendimento stabiliti in tale ambito.

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

Resistenza antimicrobica (AMR) e gestione degli antibiotici (ABS)

L'aumento della resistenza antimicrobica (AMR) è una delle principali cause di morte a livello globale e compromette pesantemente la sicurezza dei pazienti.

La cooperazione globale è essenziale per preservare l'efficacia degli antimicrobici, il che significa **ottimizzarne l'uso quantitativo e qualitativo**, il che include il **miglioramento della sorveglianza della resistenza antimicrobica** e il **coinvolgimento delle parti interessate** nella attuazione del piano d'azione globale dell'OMS sulla resistenza antimicrobica.

Cooperazione internazionale

La collaborazione e lo scambio internazionale sono meccanismi per evitare di «reinventare la ruota», in modo che ciascun Paese possa beneficiare dei recenti progressi.

Gli impegni nazionali e internazionali per l'attuazione del **Piano d'azione globale per la sicurezza del paziente (GPSA) dell'OMS** sono essenziali: esso dovrebbe fungere da strumento centrale nel **percorso verso l'azzeramento dei danni evitabili in ambito sanitario entro il 2030.**

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

The **NEW ENGLAND**
JOURNAL of MEDICINE

ESTABLISHED IN 1812

DECEMBER 28, 2006

VOL. 355 NO. 26

**An Intervention to Decrease Catheter-Related Bloodstream
Infections in the ICU**

Peter Pronovost, M.D., Ph.D., Dale Needham, M.D., Ph.D., Sean Berenholtz, M.D., David Sinopoli, M.P.H., M.B.A.,
Haitao Chu, M.D., Ph.D., Sara Cosgrove, M.D., Bryan Sexton, Ph.D., Robert Hyzy, M.D., Robert Welsh, M.D.,
Gary Roth, M.D., Joseph Bander, M.D., John Kepros, M.D., and Christine Goeschel, R.N., M.P.A.

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

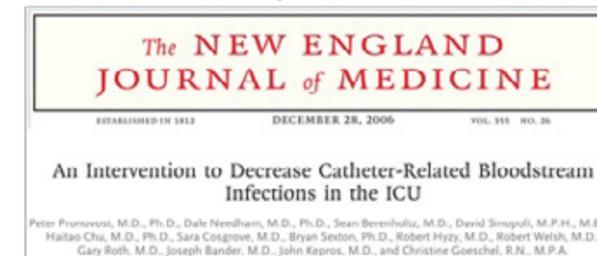
20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

The study intervention targeted clinicians' use of five evidence-based procedures recommended by the CDC and identified as having the greatest effect on the rate of catheter-related bloodstream infection and the lowest barriers to implementation.

The recommended procedures are

1. hand washing,
2. using full-barrier precautions during the insertion of central venous catheters,
3. cleaning the skin with chlorhexidine,
4. avoiding the femoral site if possible,
5. and removing unnecessary catheters.

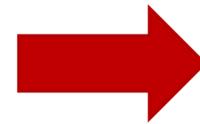


20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Infection Control in the Multidrug-Resistant Era: Tending the Human Microbiome.

PK Tosh and LC McDonald. CID 2012;54:707-13



Focus on Italy:

**low adherence to infection control practices
contributes to high rates of colonization with
MDRO**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

**Benedetta Allegranzi, Claire Kilpatrick, Julie Storr, Edward Kelley, Benjamin J Park, Liam Donaldson, on behalf of the Global Infection Prevention and Control Network†*
World Health Organization, Infection Prevention and Control Global Unit, Department of Service Delivery and Safety, 1211 Geneva 27, Switzerland (BA, CK, JS, EK); Division of Healthcare Quality Promotion, National Center for Emerging and Zoonotic Infectious Diseases, Centers for Disease Control and Prevention, Atlanta, GA, USA (BJP); and Department of Non-communicable Disease Epidemiology, London School of Hygiene & Tropical Medicine, London, UK (LD)
allegranzi@who.int

Comment

Global infection prevention and control priorities 2018-22: 
a call for action

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

It is time to define an organizational model for the prevention and management of infections along the surgical pathway: a worldwide cross-sectional survey.

M Sartelli, FM Labricciosa, F Coccolini et al; World J Emerg Surgery 2022, 17:17

This study was conducted to evaluate the organization of acute care facilities around the world in preventing and managing infections in surgery, to support proposed acute health care facilities' organizational standards.

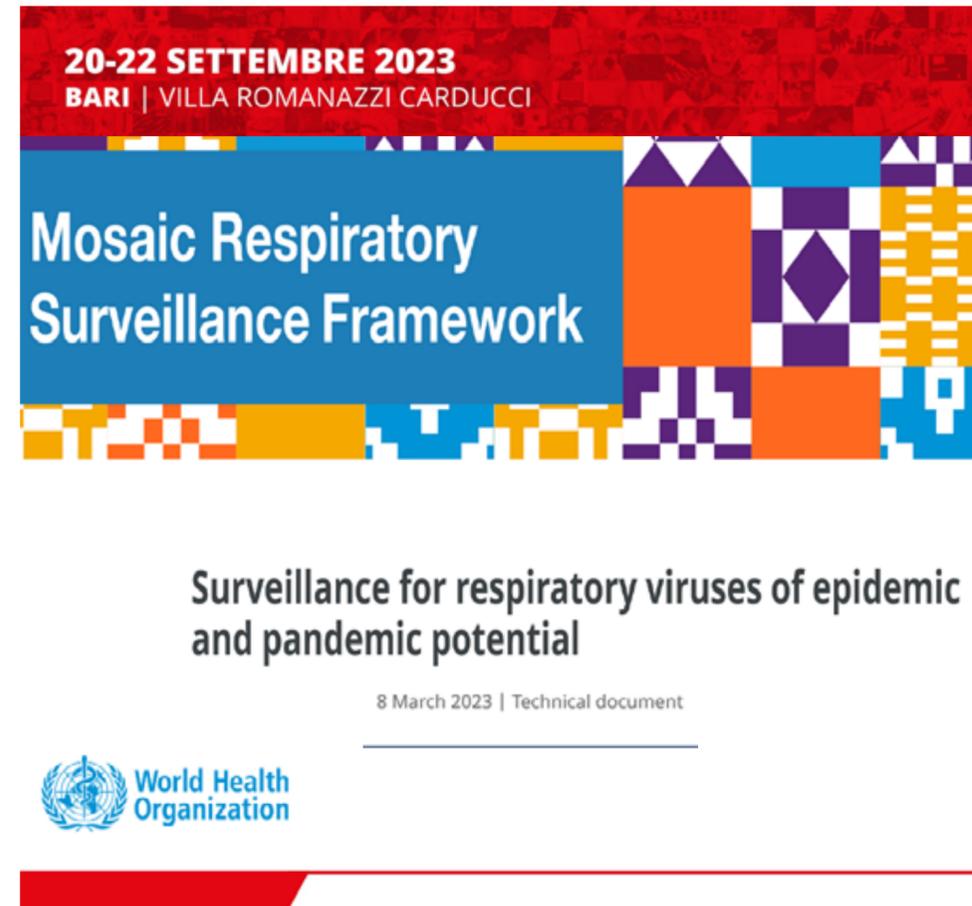


@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

MANUALE ANTIBIOTICI AwarE (Access, Watch, Reserve) WHO 9/12/2022

Tre categorie di antibiotici:

- 1) Access: con spettro di attività ristretto e buon profilo di sicurezza
- 2) Watch: ab ad ampio spettro raccomandati in pz con manifestazioni cliniche più gravi
- 3) Reserve: solo per pz con infezioni da MDRO





Coccolini et al.
World Journal of Emergency Surgery (2023) 18:41
https://doi.org/10.1186/s13017-023-00509-4

World Journal of
Emergency Surgery

REVIEW

Open Access

Source control in emergency general surgery: WSES, GAIS, SIS-E, SIS-A guidelines

Federico Coccolini^{1*}, Massimo Sartelli², Robert Sawyer³, Kemal Rasa⁴, Bruno Vlaggi⁵, Fikri Abu-Zidan⁶, Kjetil Soreide⁷, Timothy Hardcastle⁸, Deepak Gupta⁹, Cino Bendinelli¹⁰, Marco Ceresoli¹¹, Vishal G. Shelat¹², Richard ten Broek¹³, Gian Luca Baiocchi¹⁴, Ernest E. Moore¹⁵, Ibrahim Sall¹⁶, Mauro Podda¹⁷, Luigi Bonavina¹⁸, Igor A. Kryvoruchko¹⁹, Philip Staehel²⁰, Kenji Inaba²¹, Philippe Montravers²², Boris Sakakushev²³, Gabriele Sganga²⁴, Paolo Ballestracci¹, Manu L. N. G. Malbrain²⁵, Jean-Louis Vincent²⁶, Manos Piskoulis²⁷, Solomon Gurmu Beka²⁸, Kristina Dokleštic²⁹, Massimo Chiarugi¹, Marco Falcone³⁰, Elena Bignami³¹, Viktor Reva³², Zaza Demetrasvili³³, Salomone Di Saverio³⁴, Matti Tolonen³⁵, Pradeep Navsaria³⁶, Miklós Balázs³⁷, Zsolt Balogh³⁸, Andrey Litvin³⁹, Andreas Hecker⁴⁰, Imtiaz Wani⁴¹, Andreas Fette⁴², Belinda De Simone⁴³, Rao Ivatury⁴⁴, Edoardo Picetti⁴⁵, Vladimir Khokha⁴⁶, Edward Tan⁴⁷, Chad Ball⁴⁸, Carlo Tascini⁴⁹, Yunfeng Cui⁵⁰, Raul Coimbra^{51,52}, Michael Kelly⁵³, Costanza Martino⁵⁴, Vanni Agnoletti⁵⁴, Marja A. Boermeester⁵⁵, Nicola DeAngelis⁵⁶, Mircea Chirica⁵⁷, Walt L. Biffi⁵⁸, Luca Ansaloni⁵⁹, Yoram Kluger⁶⁰, Fausto Catena⁶¹ and Andrew W. Kirkpatrick⁶²

Abstract

Intra-abdominal infections (IAI) are among the most common global healthcare challenges and they are usually precipitated by disruption to the gastrointestinal (GI) tract. Their successful management typically requires intensive resource utilization, and despite the best therapies, morbidity and mortality remain high. One of the main issues required to appropriately treat IAI that differs from the other etiologies of sepsis is the frequent requirement to provide physical source control. Fortunately, dramatic advances have been made in this aspect of treatment. Historically, source control was left to surgeons only. With new technologies non-surgical less-invasive interventional procedures have been introduced. Alternatively, in addition to formal surgery open abdomen techniques have long been proposed as aiding source control in severe intra-abdominal sepsis. It is ironic that while a lack or even delay regarding source control clearly associates with death, it is a concept that remains poorly described. For example, no conclusive definition of source control technique or even adequacy has been universally accepted. Practically, source control involves a complex definition encompassing several factors including the causative event, source of infection bacteria, local bacterial flora, patient condition, and his/her eventual comorbidities. With greater understanding of the systemic pathobiology of sepsis and the profound implications of the human microbiome, adequate source control is no longer only a surgical issue but one that requires a multidisciplinary, multimodality approach. Thus, while any breach in the GI tract must be controlled, source control should also attempt to control the generation and propagation of the systemic biomediators and dysbiotic influences on the microbiome that perpetuate multi-system organ failure and death. Given these increased complexities, the present paper represents the current opinions.

*Correspondence:

Federico Coccolini

federico.coccolini@gmail.com

Full list of author information is available at the end of the article



© The Author(s) 2023. **Open Access** This article is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License, which permits use, sharing, adaptation, distribution and reproduction in any medium or format, as long as you give appropriate credit to the original author(s) and the source, provide a link to the Creative Commons licence, and indicate if changes were made. The images or other third party material in this article are included in the article's Creative Commons licence, unless indicated otherwise in a credit line to the material. If material is not included in the article's Creative Commons licence and your intended use is not permitted by statutory regulation or exceeds the permitted use, you will need to obtain permission directly from the copyright holder. To view a copy of this licence, visit <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>. The Creative Commons Public Domain Dedication waiver (<http://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/>) applies to the data made available in this article, unless otherwise stated in a credit line to the data.



2023

www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Grazie
dell'attenzione!

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)